

DETERMINAZIONE

del Dirigente Responsabile

**GESTIONE DELLE TECNOLOGIE CLINICHE,
TECNICO-STRUTTURALI E INFORMATICHE**

N. 362 DEL 25/07/2025

OGGETTO

Fornitura comprensiva della progettazione e delle opere edili ed impiantistiche per la realizzazione di un sistema di “Protonterapia”. CUP J32C19000180002. Nomina membro di parte pubblica del Collegio Consultivo Tecnico di cui all’art. 215 del D. Lgs. 36/2023 a seguito di dimissione componente.

Oggetto: Fornitura comprensiva della progettazione e delle opere edili ed impiantistiche per la realizzazione di un sistema di “Protonterapia”. CUP J32C19000180002. Nomina membro di parte pubblica del Collegio Consultivo Tecnico di cui all’art. 215 del D. Lgs. 36/2023 a seguito di dimissione componente.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA S.O.C. GESTIONE DELLE TECNOLOGIE CLINICHE, TECNICO-STRUTTURALI E INFORMATICHE

Premesso che:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 278 del 20.07.2021 si è disposto di aggiudicare la procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016, di fornitura, comprensiva della progettazione e delle opere edili ed impiantistiche, per la realizzazione di un sistema di Protonterapia per l’Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) C.R.O. Aviano CIG 8304356B5A, al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Impresa, così composto:
 - IBA – Ion Beam Applications, S.A., VAX NUMBER BE 0428.750.985 con sede legale in Ottignies- Louvain-la-Neuve (Belgio), mandataria;
 - Bettiol srl, P.IVA 03237650266 con sede a Bolzano (BZ), mandante.
- in data 16.11.2021 è stato sottoscritto, tra l’Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) C.R.O. Aviano e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese sopra citato, il contratto di appalto avente ad oggetto “Fornitura, comprensiva della progettazione e dell’esecuzione delle opere edili e impiantistiche per la realizzazione di un sistema di Protonterapia” per il CRO di Aviano, per l’importo di € 26.137.386,00, oltre IVA e oneri per la sicurezza pari a € 261.400,00, di cui:
 - € 240.000,00 (inclusi oneri previdenziali) oltre IVA, per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione;
 - € 5.399.436,00 oltre IVA, per lavori edili e impiantistici;
 - € 20.497.950,00 oltre IVA, per la fornitura del sistema di Protonterapia.
- con Determinazione Dirigenziale n. 249 del 20.07.2022 si è preso atto della risposta dell’Agenzia delle Entrate all’interpello n.908-150/2022 del 21.06.2022 e si è provveduto a ridefinire il quadro economico dell’intervento;
- con Determina Dirigenziale n. 296 del 21.06.2023 si è conclusa positivamente, con prescrizioni, la conferenza di servizi decisoria svolta in modalità semplificata ed asincrona, in base al combinato disposto previsto dagli articoli 14 comma 2 e 14-bis della legge 241/1990 e s.m.i. al fine di acquisire ogni parere, intesa, concerto, nulla osta, concessione, autorizzazione, permesso, licenza o altro atto di assenso, comunque denominato, necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto definitivo predisposto dal R.T.I. IBA/Bettiol;
- con Delibera del Direttore Generale n. 310 del 07.07.2023 è stato approvato il progetto definitivo per la *“Fornitura comprensiva della progettazione e delle opere edili ed impiantistiche per la realizzazione di un sistema di “Protonterapia”* presso il CRO di Aviano dell’importo complessivo di € 32.000.000,00 di cui € 20.838.710,34 per forniture e servizi, € 5.721.788,90 per lavori e € 5.439.500,76 per somme a disposizione dell’Amministrazione, redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese Ion Beam Applications (IBA) S.A (mandataria), Bettiol s.r.l. (mandante), Ing. Gianluca Vigne Areatecnica s.r.l. (Progettista coordinatore incaricato);

Considerato che:

- l’articolo 215 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, così come modificato dal D. Lgs. 209/2024, prevede che *“Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell’esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all’allegato V.2..... omissis....”*

- l'art. 1 comma 1 del summenzionato allegato V.2 prevede che *“Il collegio consultivo tecnico, di seguito denominato anche «Collegio» o «CCT», è formato, a scelta della stazione appaltante o del concessionario, da tre componenti, o cinque in caso di complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, per i lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, dotati di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.”*
- l'art. 1 comma 2 dell'allegato V.2 prevede che *“I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 3, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse.”;*
- l'art. 1 commi 4 e 5 dell'allegato V.2 prevede che *“Fermo restando il diritto dei componenti del collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso del Collegio non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in ogni caso, la parte fissa del compenso del Collegio non può superare:*
 - a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti, l'importo pari allo 0,02 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 1000 milioni di euro;*
 - b) in caso di collegio consultivo tecnico composto da cinque componenti, l'importo pari allo 0,03 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 1000 milioni di euro».**Il compenso complessivo spettante al Collegio non può superare il triplo della parte fissa. I componenti hanno inoltre diritto ad un rimborso delle spese a carattere non remunerativo. Il compenso è corrisposto a tutti i componenti del CCT indipendentemente dal rapporto intercorrente tra ciascun componente e le parti contrattuali ed è sottoposto esclusivamente ai limiti previsti dalla legge. I compensi di tutti i membri del Collegio sono dovuti senza vincolo di solidarietà. Ai componenti del collegio consultivo tecnico non si applica l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”*
- l'art. 3 comma 2 dell'allegato V.2 prevede che *“Il CCT si intende costituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente senza che vi sia la necessità di ulteriori formalizzazioni degli incarichi rispetto all'atto di nomina dei membri del Collegio. Entro i successivi quindici giorni dalla accettazione è tenuta una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza dei legali rappresentanti delle parti, tenuti a rendere a verbale dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del Collegio valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile”.*

Preso atto che:

- in ragione del valore complessivo del contratto, sussistono i presupposti per la costituzione obbligatoria del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 215 del D. Lgs. 36/2023;
- l'Istituto, con nota prot. n. 16286-P del 08.09.2023, ha rappresentato al RTI l'intendimento di avviare il percorso volto ad assolvere all'obbligo normativo di nomina del CCT a tre componenti, senza ottenere riscontro formale da parte dell'Appaltatore;
- con successiva nota prot. n. 3721 del 23.02.2024, l'Istituto ha confermato la scelta di costituire il Collegio Consultivo Tecnico a tre componenti, come previsto all' art. 1, comma 1, dell'Allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023, realizzando la fattispecie di cui al comma 2 dello stesso articolo, provvedendo alla nomina disgiunta dei componenti di parte ed indicando che,

conformemente alle previsioni di cui al comma 2 dell'art. 215 del D. Lgs. 36/2023, le determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico non assumevano natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808ter del Codice di Procedura Civile, stante la contraria volontà della SA;

Richiamate le previsioni allora vigenti di cui al p.to 2.2.3 delle "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico", approvate con DM 17.01.2022, circa la non obbligatorietà di ricorso a procedure ad evidenza pubblica per la nomina dei componenti;

Vista la determinazione dirigenziale n. 112 del 24.03.2024, con la quale si è provveduto a nominare il dott. Walter Toniati componente di parte pubblica del Collegio Consuntivo Tecnico in quanto professionista di ampia e comprovata esperienza nel settore degli appalti pubblici ed in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2, dell'Allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023;

Verificato che, per la nomina del presidente del collegio in argomento, si è reso necessario ricorrere a quanto stabilito dall'art. 1, comma 2 dell'Allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023, rivolgendosi all'amministrazione regionale;

Terminato l'iter di acquisizione dei pareri e delle disponibilità, sulla scorta della nomina effettuata con provvedimento della Giunta Regionale n. 1313 del 06.09.2024, è stata incaricata quale presidente l'ing. Lea Randazzo, giusta nota prot. n. 17904-P del 23.09.2024;

Rilevato che il Collegio Consuntivo Tecnico si è insediato in data 30.10.2024, come da verbale agli atti;

Vista la successiva nota prot. n. 23359-P del 09.12.2024, con la quale il presidente, ing. Lea Randazzo, ha presentato formali dimissioni dall'incarico a far data dal 06.12.2024;

Atteso che, a seguito delle dimissioni di cui sopra, si è provveduto ad attivare l'iter di identificazione di un nominativo per la copertura dell'incarico vacante, rivolgendosi nuovamente all'amministrazione regionale quale soggetto competente, stante il mancato accordo tra le parti nell'addivenire ad una scelta congiunta;

Acquisita, con nota prot. n. 12207-A del 27.06.2025 e in conformità all'art. 5 dell'allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023 e s. m. e i., la comunicazione delle irrevocabili dimissioni quale componente di parte pubblica del Collegio Consultivo Tecnico del dott. Walter Toniati di Trieste;

Emersa quindi la necessità di sostituire il dimissionario componente di parte pubblica del Collegio Consuntivo Tecnico con nuova figura aventi le idonee caratteristiche previste dall'allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023, così come modificato dal D. Lgs. 209/2024;

Avviata, con nota prot. n. 13667-P del 18.07.2025, formale richiesta di disponibilità a ricoprire l'incarico di cui sopra all'avv. Antonio Sette di Udine, professionista di ampia e comprovata esperienza nel settore degli appalti pubblici ed in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2, dell'allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023 e s. m. e i., così come emerso dal curriculum vitae, agli atti;

Preso atto della successiva comunicazione prot. n. 13735-A del 21.07.2025 di disponibilità espressa dal professionista e avuto riguardo alla dichiarazione dallo stesso fornita circa il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 e s.m. e i. e dall'assenza di cause di incompatibilità, agli atti;

Ritenuto altresì di confermare, con riferimento alla natura delle determinazioni che verranno assunte dal Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 216 c. 2 del D. Lgs. 36/2023, la volontà aziendale di escluderne la natura di lodo contrattuale di cui all'art.808-ter del c.p.c.;

Dato atto che la determinazione puntuale del compenso del CCT sarà effettuata con successivo atto, previo accordo fra le parti, nei limiti degli importi massimi prevedibili secondo le indicazioni dell'Allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023 e s. m. e i., nonché, per quanto applicabili, alle indicazioni presenti nelle "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" approvate con DM 17.01.2022, nelle more dell'adozione

delle nuove linee guida da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, così come previsto dall'art. 1, comma 6, dell'Allegato citato;

Visto che il compenso massimo, determinato in conformità all'art. 1, comma 5, dell'Allegato V.2 al D. Lgs. 36/2023 e s. m. e i. e allo stato attuale delle varianti, pari ad € 441.768,97 più contributi ed IVA nei termini di legge, da dividere equamente fra le parti, trova copertura nelle somme a disposizione del quadro economico dell'opera come riportato in Delibera del Direttore Generale n. 310 del 07.07.2023;

Tenuto in considerazione, ai fini della determinazione del compenso, quanto stabilito dall'art. 5, comma 3, dell'allegato V.2 al D. Lgs. 36/2023 e s. m. e i., che testualmente prevede: *“Il compenso spettante al sostituto sarà pari alla parte fissa non ancora maturata dal componente dimissionario e alla parte variabile che dovesse maturare”*;

Visto il D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.”* e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 16.10.2003, n. 288 *“Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della L. 16 gennaio 2003, n. 3.”* e s.m.i.;

Vista la L. R. 10.08.2006, n. 14 *“Disciplina dell'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” di Trieste e “Centro di Riferimento Oncologico” di Aviano.”* e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

Visto il D. Lgs. 31.13.2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

Vista la L. R. 17.12.2018, n. 27 *“Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale.”*;

Vista la L. R. 12.12.2019, n. 22 *“Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006”*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 202 del 24.04.2024;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 624 del 20.12.2024 avente ad oggetto *“Regolamento attuativo dell'atto aziendale – aggiornamento sezioni specifiche e adozione definitiva”*;

D E T E R M I N A

per le ragioni in premessa specificate, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare l'avv. Antonio Sette di Udine, quale professionista di ampia e comprovata esperienza nel settore degli appalti pubblici ed in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2, dell'allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023, come da curriculum vitae agli atti, quale componente di parte pubblica in seno al Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 215 del D. Lgs. 36/2023 e s. m. e i., per l'appalto in oggetto;
2. di dare atto che gli oneri conseguenti al presente incarico saranno puntualmente determinati con successivo atto, previo accordo fra le parti e nei limiti degli importi massimi prevedibili secondo le indicazioni dell'allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023 e s. m. e i. e troveranno copertura nelle somme a disposizione nel quadro economico dell'opera come da ultimo determinato con Delibera del Direttore Generale n. 310 del 07.07.2023.

Allegati: n.-

Il Dirigente Responsabile della S.O.C
GESTIONE DELLE TECNOLOGIE CLINICHE,
TECNICO-STRUTTURALI E INFORMATICHE

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DIMITRI TRONCON

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 25/07/2025 18:47:04

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE NELL'ALBO ON-LINE

La determinazione n. 362 del 25/07/2025 è conforme all'originale, redatta in forma elettronica e sottoscritta digitalmente e archiviata presso la server farm di INSIEL S.p.A., ed è pubblicata all'Albo del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano in data 28/07/2025 ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009, rimanendovi per quindici giorni consecutivi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente determinazione è esecutiva dal giorno di pubblicazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 LR 21/1992 e ss.mm.ii.

Inviato per quanto di competenza a:

- DIREZIONE AMMINISTRATIVA
- UFFICIO BILANCIO
- UFFICIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO
- UFFICIO TECNICO

Aviano, li 28/07/2025

L'INCARICATO
Valentina Elena Alexa

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VALENTINA-ELENA ALEXA

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 28/07/2025 09:03:09